

INTERROGAZIONE URGENTE CON RISPOSTA IN CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI MONTEROTONDO



--1-2017-01-10-0000854

Data 10/01/2017 Ora 11.45

AL SINDACO MAURO ALESSANDRI
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE RUGGERO RUGGERI
ALL'ASSESSORE AL PATRIMONIO ANTONINO LUPI

OGGETTO: RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE

- 1) EX FORNACE MARIANI SITA NELL'AREA TRA VIA NILDE JOTTI E VIA MONTE AMIATA
- 2) EX FORNACE SITA IN AREA TRA VIA ALCIDE DE GASPERI E VIA SALARIA.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO

- Che l'oggetto della seguente Interrogazione nasce da un'istanza condivisa da più parti in città, circa la necessità di recuperare e riqualificare le aree dove sorgono le fornaci sopracitate ormai dismesse;
- Che la storia recente del Comune di Monterotondo, dalla trasformazione del suo tessuto economico da un'economia di tipo agricolo ad una di tipo artigianale ed industriale, ha visto nelle fornaci uno dei suoi elementi sociali più identitari, oltre che di reddito per la popolazione;

RILEVATO

- che il Comune di Monterotondo, con Deliberazione Consiliare n. 128 del 28.12.2000, ha adottato, ai sensi dell'art. 16 della legge 179/92 e della legge 22/97, il Programma Integrato di Intervento in loc. Monte Ciafrone su area di proprietà della Soc. EdilVallagati s.r.l.;
 - che il suddetto Programma Integrato è stato approvato attraverso la procedura dell'Accordo di Programma (art. 34 D.Lgs. 267/2000) in variante al previgente Piano Regolatore Generale (P.R.G. 1976) con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 434 del 29.8.2006;
 - che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 1 della L.R. 22/97 in data 5 luglio 2004 è stata sottoscritta, tra l'amministrazione comunale e il privato proponente, l'impegnativa di programma al fine di determinare tempi e modalità di realizzazione del Piano, di disciplinare i rapporti tra le parti comprese le garanzie di carattere finanziario;
- che con Deliberazione Consiliare n. 54 del 25.10.2012 è stata approvata, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 2 luglio 1987 n. 36 e ss.mm.ii e art. 6 lettera a) della L.R. 29/97 la variante urbanistica non sostanziale al Programma Integrato di Intervento in corso di realizzazione in loc. Monte Ciafrone sulle aree di proprietà della soc. EdilVallagati s.r.l.;
- Che, per quanto riguarda la fornace dismessa nella zona tra Via Alcide De Gasperi e Via Salaria, allo stato attuale non risulta la presenza di alcun progetto in essere per il suo recupero, anche alla luce di episodi segnalati da alcuni cittadini in anni passati, con la presenza di vagabondi nella struttura ormai pericolante ed inagibile utilizzata come rifugio di fortuna;

VISTI

- I numerosi esempi in Italia di riqualificazione di fornaci ormai dismesse tra cui:

- **PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE EX FORNACE A RICCIONE**, con una superficie coperta di mq. 3.400 totali dove, armonizzando gli spazi esistenti e la loro storia con parti di nuova realizzazione, concepite secondo i moderni criteri di efficientamento energetico ed eco-compatibilità, si è dato vita ad una scuola media, un teatro multifunzionale, sedi uffici ed altri spazi di pubblica utilità;

- **PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE EX FORNACE MORANDI A PADOVA**, con una superficie coperta di mq. 2.880 totali. Un ampio progetto di sviluppo edilizio dell'intero quartiere e delle infrastrutture e spazi adiacenti, che ha previsto la ristrutturazione, il recupero, la parziale ricostruzione ed il cambio di destinazione d'uso da industriale a commerciale del complesso edilizio costituito da 37 unità distribuite;

CONSIDERATA

- L'enorme opportunità sociale, economica e culturale per l'intera comunità di Monterotondo rappresentata dal recupero di queste fornaci, con progetti fortemente innovativi più che mai utili allo sviluppo futuro della nostra città;

- La possibilità di poter valutare, nell'interesse del bene collettivo, anche accordi futuri di Project Financing che possano soddisfare una progettazione in tal senso;

- Che, alla luce di tutte le precedenti valutazioni, il progetto sopra descritto aveva anche una valenza per la collettività, sia con una riqualificazione ambientale attraverso il recupero della vecchia cava e la destinazione a verde pubblico di Monte Ciafrone che con la valorizzazione della memoria storica della ex fornace Mariani (recupero ciminiera vecchia fornace e dell'edificio adiacente con la creazione anche di un'area pedonale sottostante fino alla stazione FS);

CHIEDE:

- Di conoscere quale sia lo stato di avanzamento dei lavori e l'entità del progetto messo in campo per la riqualificazione dell'intera area che ricade nel Piano Integrato sopracitato;

- Di sapere se, allo stato attuale, esiste un progetto specifico di recupero e riqualificazione per l'ex fornace Mariani di Via Nilde Iotti e quella nella zona che ricade tra Via Alcide De Gasperi e Via Salara.

Monterotondo lì *10/01/2017*

COALIZIONE CIVICA FEDERICI

Consigliere Comunale

Fabio Federici

